

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 166 DEL 22.07.2010

OGGETTO: Indirizzi per il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno anno 2010

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 77/bis del Decreto Legislativo 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni, le ultime introdotte dalla Legge 26.03.2010 n. 42, di conversione del Decreto Legge 25.01.2010, n. 2 in tema di patto di stabilità interno per gli enti locali territoriali;
- l'articolo 14 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, in corso di conversione, che tratta, tra l'altro, del patto di stabilità interno con riferimento anche all'anno 2010;

RICHIAMATO il prospetto allegato sub. 1) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.01.2010, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, dal quale si evince che lo stesso bilancio è stato approvato nel rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno, introdotte dalle disposizioni contenute nell'articolo 77/bis della legge 133/2009, sopra citate;

PREMESSO, inoltre, che l'art. 76, comma 4, della legge 6 agosto 2008, n. 133, richiamato dall'art. 77ter, comma 16 della stessa legge, e l'articolo 14, comma 3 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 hanno previsto che nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2010:

- è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- è fatto divieto di ricorrere all'indebitamento;
- è fatto obbligo di impegnare le spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- è fatto obbligo di ridurre le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del 30% rispetto all'importo risultante alla data del 30 giugno 2008;
- è fatto divieto di incrementare le risorse della contrattazione decentrata del personale dipendente;
- si applica la riduzione dei trasferimenti erariali per un importo pari alla differenza fra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

CONSIDERATO che la proiezione dei risultati del Patto di Stabilità elaborata ad oggi evidenzia il fatto che il raggiungimento dell'obiettivo saldo programmatico alla fine dell'esercizio, si basa, fermo restando l'attuale metodo di calcolo, sui seguenti presupposti:

- Non impiegare la maggiore entrata incassata a titolo di compartecipazione all'ICI dinamica, per € 80.000,00.;
- Non impiegare l'economia di spesa derivante dall'aggiudicazione della fornitura dell'energia elettrica periodo 01.09/31.12 per €50.000,00.;
- Non impiegare l'economia di spesa derivante dal blocco dei rinnovi contrattuali del personale dipendente, per 40.000,00.=(tale importo potrebbe essere ridotto qualora fosse approvato l'emendamento che prevede l'esonero dal blocco per redditi fino ad €20 mila annui);

- Sospendere, per circa €100.000,00.=, l'attivazione di spese correnti di natura discrezionale che non pregiudicano il corretto funzionamento dell'Ente e per le quali si invitano i funzionari dirigenti ai quali sono state attribuite le risorse finanziarie attraverso il Piano Esecutivo di Gestione per il corrente anno 2010, giusta deliberazione di questa Giunta Comunale n. 143 del 03.06.2010, esecutiva ai sensi di Legge, in collaborazione con gli Assessori competenti, ad indicare quali interventi potrebbero essere sospesi od annullati al fine di recuperare la somma più sopra indicata;
- Sospendere gli interventi di investimento previsti nel programma dei lavori pubblici per i quali le relative procedure non sono ancora iniziate; è fatto salvo l'intervento di ristrutturazione ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare di Santa Maria, od, in alternativa, l'intervento di recupero del complesso edilizio ex Municipio da adibire a centro civico culturale, 2° stralcio funzionale – 1° lotto;

VISTO l'articolo 9, comma 2 del decreto legge 01.07.2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 03.08.2009, n. 102 che impone al funzionario che adotta un provvedimento di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (tra cui il rispetto del patto di stabilità) e precisa che la violazione di tale obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa per il funzionario;

DATO ATTO che la normativa vigente pone a carico dei soggetti debitori l'onere di riconoscere automaticamente interessi passivi decorsi 30 giorni dal ricevimento della fattura, fatta salva la libertà delle parti di stabilire termini superiori, purchè pattuiti in forma scritta;

RITENUTO, altresì, necessario, al fine di evitare ulteriori costi per l'Ente, dare indicazioni operative affinché i soggetti autorizzati alla stipula di contratti per conto dell'Amministrazione stabiliscano contrattualmente termini di pagamento compatibili con le modalità di finanziamento della spesa e con riferimento alle spese di investimento;

RITENUTO, pertanto, indispensabile, formulare alcuni indirizzi alla struttura burocratica, al fine di impostare le attività gestionali del corrente esercizio finanziario 2010, in coerenza con il perseguimento dell'obiettivo del patto;

DATO ATTO che il presente provvedimento, per la sua natura di indirizzo, non necessita del parere previsto dall'art. 49, comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

A VOTI unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i seguenti indirizzi cui attenersi ai fini del rispetto del "patto di stabilità interno" per l'anno 2010:
 - a) Sospendere gli interventi di investimento previsti nel programma dei Lavori Pubblici per i quali le relative procedure non sono ancora iniziate; è fatto salvo l'intervento di ristrutturazione ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare di Santa Maria, od, in alternativa, l'intervento di recupero del complesso edilizio ex Municipio da adibire a centro civico culturale, 2° stralcio funzionale – 1° lotto;
 - b) Definire, in sede contrattuale e per spese di investimento, termini di pagamento coerenti con le modalità di finanziamento della spesa;

- c) Garantire, entro il termine dell'esercizio in corso, la riscossione o la sussistenza di idoneo titolo giuridico per l'accertamento di tutte le entrate di competenza, nell'ammontare previsto nel Bilancio 2010;
- d) Sospendere le richieste di attribuzione di maggiori risorse e finalizzare le eventuali altre maggiori entrate al pagamento di spese di investimento, quali ad esempio quelle originariamente previste nel bilancio 2010 finanziate con oneri di urbanizzazione ed avanzo di amministrazione;
- e) Sospendere, per circa €100.000,00.=, l'attivazione di spese correnti di natura discrezionale che non pregiudicano il corretto funzionamento dell'Ente e per le quali si invitano i funzionari dirigenti ai quali sono state attribuite le risorse finanziarie attraverso il Piano Esecutivo di Gestione per il corrente anno 2010, giusta deliberazione di questa Giunta Comunale n. 143 del 03.06.2010, esecutiva ai sensi di Legge, in collaborazione con gli Assessori competenti, ad indicare quali tra gli interventi ivi previsti potrebbero essere sospesi od annullati al fine di recuperare la somma più sopra indicata.
2. CIASCUNA Unità Organizzativa dovrà, inoltre, farsi carico di garantire, entro il corrente anno, la riscossione delle somme accertate a titolo di trasferimenti di capitale, sia in competenza che a residuo, di cui il Comune di Zevio risulta ancora creditore, come ad esempio quelle conseguenti a crediti verso la Regione Veneto.
3. DI DARE ATTO che entro il mese di Ottobre 2010 la Giunta Comunale provvederà ad analizzare nuovamente la situazione, con riservarsi di autorizzare eventuali deroghe al presente atto di indirizzo.
4. DI DARE MANDATO al Segretario Direttore Generale di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i responsabili di Servizio dell'Ente, nonché di richiedere agli stessi una ipotesi di sospensione e/o annullamento di interventi di loro competenza, al fine di recuperare, tra le spese correnti, la somma di 100.000,00.= senza pregiudizio per il corretto funzionamento dell'Ente.
5. DI DICHIARARE, con separata votazione e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
6. DI PROVVEDERE alla comunicazione, in elenco, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.